

I NODI DELL'AMBIENTE

STRUTTURA CHIUSA

L'IMPIANTO DI PIETRAMELINA A PERUGIA È STATO FERMATO DOPO UNA DIFFIDA DA PARTE DELLA REGIONE PER UN'INCHIESTA DELLA DIREZIONE DISTRETTUALE ANTIMAFIA

Rifiuti in arrivo dall'Umbria Sessanta tonnellate alle Strillaie

«Frazione organica» in Maremma: diventerà compost di qualità

RIFIUTI dall'Umbria in arrivo in Maremma. E più precisamente alla discarica delle Strillaie gestita da Futura Srl. La decisione è arrivata dopo lo stop all'impianto di compostaggio di Pietramelina nel perugino, dopo la diffida della Regione umbra che ha bloccato la struttura dopo il blitz di Forestale e Arpa che ha scoperto che c'era qualcosa che non andava. La frazione organica umida dell'impianto ha fatto quindi rotta, ieri, verso la discarica delle Strillaie: due i camion arrivati di buon mattino con circa sessanta tonnellate. Il resto andrà a Verona, anche se esiste il vincolo della qualità dell'umido che arriva dall'Umbria. La conferma arriva direttamente dalla dirigenza di Futura Srl, l'azienda che gestisce l'impianto di compostaggio alle Strillaie.

«**E' ARRIVATO** un carico di frazione organica da Perugia di circa 60 tonnellate. C'è stato un problema di arresto e fermo dell'impianto di Perugia e quindi, vista la richiesta di emergenza e viste le disponibilità dell'impianto, abbiamo potuto prendere questo cari-

co». Un solo carico, però, anche perché bisogna avere la disponibilità. Disponibilità eventuale, se mai ce ne fosse bisogno, che è stata chiesta comunque chiesta all'impianto per dopo le feste di Natale. «Verificheremo se ci sono ancora le disponibilità - fanno sapere da Futura -. Perché la priorità viene data per i servizi del territorio. Naturalmente soltanto per la frazione organica».

LE STRILLAIE quindi, in aiuto di un impianto simile di compostaggio umbro che si trova al centro di un'inchiesta della direzione distrettuale antimafia che ha messo gli occhi su un conferimento sbagliato che l'azienda, però non riusciva a controllare. Gli esperti assicurano comunque che l'impianto tornerà a funzionare al massimo dalla fine della prossima settimana. Nonostante questo Futura ha già fatto intendere di aprire le sue porte verso un conferimento da fuori Regione e non è da escludere che, dopo Natale, Perugia chieda ancora una volta alla Maremma di poter accogliere la frazione organica.

L'IMPIANTO maremmano delle Strillaie, che si trova tra Grosseto e la frazione di Marina, è un impianto di selezione e compostaggio che è nato grazie ad un raggruppamento di imprese che si sono aggiudicate la gara europea bandita nel 2004 dall'allora Ato 9 rifiuti (oggi Ato Toscana Sud) per la realizzazione e la gestione dell'impianto come previsto nel piano provinciale dei rifiuti.



TRASFERIMENTO Dall'Umbria in arrivo 60 tonnellate di organico

